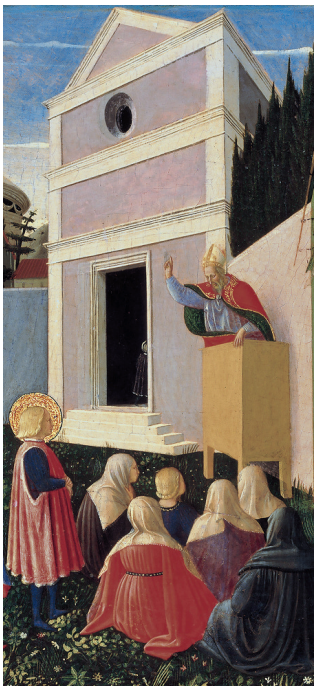
Il Capolavoro per Lecco unisce San Nicolò e il Beato Angelico

LUCA **CEREDA**



La Pala del Beato Angelico raffigurante San Nicolò (a destra) oggi custodita nella Pinacoteca Vaticana. A sinistra il Messale Gerli, opera realizzata dallo stesso grande artista del '400. Nel Messale,(oggi ospitato alla biblioteca Braidense di Milano) il Beato Angelico esprime la sua grande abilità di miniaturista

San Nicolò, patrono di Lecco - che viene celebrato il 6 dicembre -, e Beato Angelico, il grande artista del Quattrocento che raffigurò il vescovo, noto anche come Nicola di Myra, in numerose opere e ne illustrò la biografia nelle tre tavole che compongono la predella del Polittico Guidalotti: sono loro i protagonisti della rassegna culturale "Capolavoro per Lecco", che inaugura oggi nella città lariana. «Nel titolo della mostra "Opere Sante. La vita di San Nicolò raccontata da Beato Angelico" è riassunto il senso di una proposta - spiega monsignor Davide Milani, prevosto di Lecco -. La volontà è quella di presentare San Nicolò, patrono della città sul lago, e Beato Angelico, elevato da Giovanni Paolo II al ruolo di Patrono degli artisti, che hanno espresso la propria santità attraverso le opere. Se infatti San Nicolò può essere assunto a modello dei santi "sociali", che spesero la propria vita nell'impegno a favore della propria comunità, il domenicano Beato Angelico attraverso l'esercizio della sua arte dipinge la santità e la bellezza di Dio. Entrambi testimoniano una urgenza del nostro tempo: che la Fede diventi giudizio nella realtà, si faccia concretezza e impegno quotidiano, e non resti relegata nella sfera privata». La mostra è ospitata da domani, 3 dicembre, al 4 marzo 2023 al primo piano di Palazzo delle Paure a Lecco.

Come nelle precedenti edizioni, la divulgazione dei contenuti delle opere, è affidata alla visita guidata a cura degli studenti delle scuole superiori del territorio, preparati attraverso un apposito percorso di formazione. Quest'anno sono quasi 200 i giovani coinvolti, provenienti da 8 scuole del lecchese: i licei Manzoni, Grassi, Medardo Rosso, Leopardi, l'istituto Parini, il Collegio Volta, il liceo Maria Ausiliatrice, l'istituto Rota di Calolziocorte e Bechelet di Oggiono. Tra loro come guide, anche un nutrito gruppo di studenti universitari, principalmente del Polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano. «Il percorso di formazione degli studenti - sottolinea la professoressa Susanna De Maron curatrice della formazione didattica dei ragazzi -, permette loro di 'far proprie' le opere in modo da renderli in grado di avvicinare, a loro volta, i visitatori con una immediatezza di linguaggio adatta anche a un pubblico non specialistico, senza compromettere la correttezza e la complessità dei contenuti». Alcuni di loro si sono specializzati anche nei laboratori e percorsi dedicati ai più piccoli: infatti in un'area dell'esposizione i bambini potranno contribuire, con i loro disegni, al racconto di San Nicola descritto nelle opere del Beato Angelico.

La mostra-evento "Capolavoro per Lecco" è proposta e organizzata dall'associazione culturale e dalla Comunità pastorale lecchese "Madonna del Rosario", in collaborazione con l'amministrazione comunale di Lecco e quest'anno espone, i due scomparti della già citata predella del Polittico Guidalotti, che rappresenta cinque episodi della vita del Santo, realizzata dal Beato Angelico per l'altare della cappella di San Nicola nella basilica di San Domenico a Perugia e oggi custoditi nella Pinacoteca Vaticana. Fondamentale anche la presenza del "Messale Gerli 54", ospitato della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, che è sia un manoscritto da cui emerge l'opera di raffinato miniatore dell'Angelico, che documento del collezionismo lombardo novecentesco. Il curatore della mostra è Gerardo de Simone, tra i più affermati studiosi a livello internazionale della figura e dell'opera di Beato Angelico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutte le visite saranno guidate dagli studenti

Il biglietto d'ingresso al Capolavoro per Lecco è di 2,00 €. Tutte le visite sono guidate dagli studenti e ognuna dura 45 minuti. La mostra è aperta martedì 10-14; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 10-18; giovedì dalle 10 alle 21. L'esposizione resterà aperta nei seguenti giorni: 5 dicembre 14-18; 6 dicembre dalle 10 alle 18; 24 dicembre 10-18; 26 e 31 dicembre 14-18; 1 gennaio: 14-18. L'unico giorno di chiusura della mostra previsto è Natale (25/12). Ulteriori informazioni sul sito www.capolavoroperlecco.it o scrivendo alla mail segreteria@capolavoroperlecco.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA